



Città di Vigevano

Provincia di Pavia



Settore Politiche Sociali, Risorse Umane, Programmazione e Partecipate
Servizio Programmazione e Piano Zona

AMBITO DISTRETTUALE DELLA LOMELLINA - Ufficio di Piano

AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE – DOPO DI NOI – L.N. 112/2016

PREMESSA

Vista la legge 5 febbraio 1992, n.104, “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” così come modificata dalla legge 162 del 21 maggio 1998, detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone con disabilità;

Vista la Legge 22 giugno 2016 n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”;

Vista la D.G.R. 7 giugno 2017, n. 6674 “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – Dopo di Noi – L. n. 112/2016” riferita alle risorse del bilancio statale 2016 e 2017;

Vista la D.G.R. 16 settembre 2019 n. 2141 “Approvazione del piano attuativo dopo di noi L. n. 112/2016 e indicazioni per il programma operativo regionale” riferita alle risorse del bilancio statale 2018;

Vista la D.G.R. 16 giugno 2020 n. 3250 “Piano regionale Dopo di Noi L. 112/2016 e indicazioni per il programma operativo annualità 2019”;

Vista la D.G.R. 20 luglio 2020 n. 3404 “Programma Operativo Regionale per la Realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave - Dopo Di Noi L. N. 112/2016 Risorse annualità 2018/2019”;

Visto il DPCM del 21 novembre 2019 di riparto alle Regioni delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per l'anno 2019, che ha riconfermato la disciplina recata dal citato DM 23 novembre 2016;

Visto il DPCM del 21 dicembre 2020 di riparto alle Regioni delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per l'anno 2020, che ha riconfermato la disciplina recata dal citato DM 23 novembre 2016;

Considerato che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale della Lomellina in data 20.12.2021 ha preso atto di quanto stabilito dalla DGR 4749/2021 ai della pubblicazione del relativo avviso;

SI PUBBLICA IL SEGUENTE AVVISO

1. FINALITA':

Sostenere le persone con disabilità grave prive dell'adeguato sostegno familiare attraverso l'attivazione di misure di assistenza, cura e protezione.

2. DESTINATARI:

Sono destinatari degli interventi di cui al presente Avviso i cittadini residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Distrettuale della Lomellina che si trovano nelle seguenti condizioni:

Riconoscimento di disabilità grave:

- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
- di norma maggiorenni.

Prive del sostegno familiare in quanto:

- mancanti di entrambi i genitori;
- i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

3. PRIORITÀ DI ACCESSO

Ai sensi della DGR 4749/2021, accedono prioritariamente alle risorse stanziato per l'annualità 2020 i progetti individuali attivati negli anni precedenti, dal 2016 in poi, che si sono ormai consolidati in progetti di vita, con particolare riferimento ai progetti innovativi di coabitazione caratterizzati dai seguenti elementi:

- 1) unità abitative messe a disposizione dai beneficiari degli interventi e/o loro familiari;
- 2) avvio di gruppi appartamento Housing co-housing uniformi a quanto stabilito dalla DGR n. 6674/2017 novellata dalla dgr 3404/2020 e dall'attuale 4749/2021;
- 3) progetti finanziati con risorse Dopo di Noi degli anni precedenti, integrate anche con risorse private o dei Comuni annesse nel budget di progetto individuale.

Si ritiene che nell'ambito delle assegnazioni dei fondi relativi alle annualità 2018, 2019 e 2020, le risorse siano impegnate prioritariamente anche per garantire senza interruzione la prosecuzione dei suddetti progetti individuali già consolidatisi come progetti di vita, previa presentazione di richiesta di continuità del progetto individuale da parte dell'interessato e relazione di monitoraggio da parte dell'ambito territoriale che attesti la sussistenza di conformità di tali progetti alle finalità della Legge 112/2016 e la contestuale condizione di benessere da parte dei co-residenti.

L'accesso per nuovi progetti ai sostegni del Fondo Dopo di Noi è prioritariamente garantito alle persone che, in esito alla valutazione multidimensionale, necessitano con maggiore urgenza di tali sostegni.

L'urgenza è valutata in base a:

1. limitazioni dell'autonomia;
2. sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione e garantire una buona relazione interpersonale;
3. condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche – interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc);
4. condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (ISEE sociosanitario).

Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti priorità d'accesso:

1. persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;

2. persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
3. persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal Decreto sopra richiamato (gruppi appartamento e soluzioni di co-housing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.).

4. RISORSE DISPONIBILI

Il presente Avviso rende disponibile risorse dell'annualità 2020 pari ad € 228,783,30, di cui:

- € 184.841,69 relativi al Fondo Dopo di Noi annualità 2020 – Quota ordinaria
- € 43.941,61 relativi al Fondo Dopo di Noi annualità 2020 – Quota Covid

così distribuiti:

€ 157.115,44 pari all' 85% delle risorse della quota ordinaria per interventi gestionali di cui:

- 30% per percorsi autonomia € € 47.134,63
- 60% per sostegno residenzialità € € 94.269,26
- 10% per pronto intervento/sollievo € € 15.711,54

€ 27.726,25 pari al 15% delle risorse della quota ordinaria per interventi infrastrutturali:

contributo canone locazione/spese condominiali (risorse annualità 2020) e spese per eventuali interventi di adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica), riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza (risorse anno 2020).

L'Assemblea si riserva di variare/rimodulare il Piano di Riparto del budget, qualora pervengano domande che per tipologia, numero e valore si discostino significativamente dal dato storico e dal quadro di analisi dei bisogni delineato.

L'importo di € 43.941,61, relativo al Fondo Dopo di Noi annualità 2020 – quota Covid, potrà essere utilizzato per il riconoscimento di spese sostenute, indipendentemente dalla annualità di riferimento, dalle Amministrazioni nell'attuazione delle progettualità relative al "Dopo di noi" al fine di contenere la diffusione del virus, tra le quali quelle riguardanti l'acquisto e l'adozione di misure necessarie alla protezione individuale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: mascherine, dispositivi per la protezione degli occhi, strumenti di "controllo" o igienizzanti, saturimetro, gel disinfettante, sanificazione e adattamento degli spazi). Tali spese dovranno essere indicate in una relazione aggiuntiva alla documentazione necessaria per il rendiconto, specificandone l'ammontare e gli estremi dei relativi atti di autorizzazione, nonché la specifica tipologia delle spese considerate.

Oltre all'importo dell'annualità 2020 l'Ambito Distrettuale della Lomellina utilizzerà le risorse residue pari a € 23.213,82.

5. TIPOLOGIA DI INTERVENTI

Di seguito si riportano sinteticamente i sostegni e i contributi erogabili previsti dalla DGR 4749/2021, a cui si rinvia per le norme di ulteriore dettaglio:

A. INTERVENTI GESTIONALI

1) PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO VERSO L'AUTONOMIA

In quest'area progettuale rientrano le azioni, a forte rilevanza educativa, tese a promuovere l'autodeterminazione e la consapevolezza necessaria per sostenere la scelta di avviare un

percorso graduale di distacco e separazione dai genitori e/o dai servizi residenziali per avviare un percorso di vita adulta indipendente basato sulla co-abitazione. Tale percorso di accompagnamento all'autonomia non può che strutturarsi come processo graduale costruito per fasi successive che interessano la persona con disabilità ed il suo contesto di vita.

Contributi erogabili:

- Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800,00 per promuovere percorsi finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare (o alla de-istituzionalizzazione);
- ulteriore quota fino ad € 600,00 per assicurare consulenza e sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto.

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 e B2 FNA per chi attiva un progetto di Dopo di Noi;
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie, sociali;
- (PRO.VI);
- Assegno per l'autonomia (Fna B1 e B2)
- Sostegni "Supporto alla Residenzialità" del presente Programma.

2) SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ

I supporti previsti in quest'area intendono sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste nel D.M. 23.11.2016 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

Contributi erogabili:

- a. Voucher per residenzialità in gruppo appartamento con Ente gestore, quale contributo per sostenere i costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché i servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza, così diversificato:
- **Fino a € 500,00 mensili** per persona inserita nel gruppo appartamento e che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD);
 - **Fino a € 700,00 mensili** per persona inserita nel gruppo appartamento e che non frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma;

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 e B2 FNA: assegno per l'autonomia;
- Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI);
- Voucher inclusione disabili;
- Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Sostegno "Voucher accompagnamento all'autonomia" del presente Programma;

- b. Contributo residenzialità gruppo appartamento autogestito, fino ad un massimo di € 600,00 mensili pro-capite quale contributo erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità come gruppi appartamento in autogestione. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può essere superiore all' 80% dei succitati costi.

Compatibilità ed integrazioni con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B1 e B2 FNA: assegno per l'autonomia;
- Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma;
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma;
-

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Voucher inclusione disabili;
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Programma;

- c. Buono mensile erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing /Housing, contributo erogato alla persona disabile grave che vive in un contesto dove non è presente un Ente gestore, ma una sviluppata rete di assistenza, anche di tipo volontaristico.

L'entità del buono mensile è di € 700 e può essere aumentata fino a **€ 900** in situazioni di particolare fragilità che verranno valutate in sede di valutazione multidimensionale.

Tali Misure sommate al Buono sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dalla persona con disabilità per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Compatibilità ed integrazioni con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B1 e B2 FNA: assegno per l'autonomia;
- Sostegni forniti con i Progetti sperimentali Vita Indipendente (PRO.VI.);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma;
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma.

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- voucher disabili;
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Programma.

- d. Ricoveri di Pronto Intervento/sollievo, volti a sostenere la persona disabile grave in caso di situazioni di emergenza che possano pregiudicare i sostegni necessari per una vita dignitosa al proprio domicilio.

Il **contributo giornaliero** previsto è stabilito **fino ad un massimo di € 100,00** per il ricovero di Pronto intervento, per un massimo di 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale e comunque non superiore all'80 % del costo del ricovero.

I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziale per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).

In caso di erogazione del Voucher per l'accompagnamento all'autonomia, la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste.

Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità d'offerta sociosanitarie accreditate, così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di determinate tipologie di disabilità (es. persone con malattia del motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica).

B. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

- a. Supporto alle spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o Enti del Terzo settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione), spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.

Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo.

Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per condividerlo con altre persone (residenzialità autogestita).

Contributo fino ad un massimo di € 20.000,00 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento.

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

b. Sostegno al canone di locazione e/o alle spese condominiali

- **Contributo mensile fino a € 300** per unità abitativa a sostegno del canone di locazione, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi.

Compatibilità con altri interventi del Programma Operativo Regionale:

- Sostegno "spese condominiali" del presente programma;
- Sostegno "ristrutturazione" del presente programma;
- Sostegno "residenzialità autogestita" da persone disabili del presente programma;
- Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" del presente programma;

c. **Contributo annuale fino ad un massimo di € 1500** per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'80% del totale spese.

Compatibilità con altri interventi del Programma Operativo Regionale:

- Sostegno "Canone locazione" del presente provvedimento;
- Sostegno "ristrutturazione"
- Sostegno "residenzialità autogestita" da persone disabili gravi del presente provvedimento;
- Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" del presente programma;

Per gli stessi interventi non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Al fine di consentire l'accesso ai sostegni sulla base delle priorità individuate, il presente bando non prevede scadenza per la presentazione delle domande. Sarà possibile presentare le istanze a partire dalla pubblicazione del presente avviso.

Le domande potranno essere presentate, con le seguenti modalità:

- tramite PEC all'indirizzo: protocollovigevano@pec.it;
- tramite e-mail all'indirizzo: gr-ufficiodipiano@comune.vigevano.pv.it;
- presentando la documentazione presso il proprio Comune di residenza, il quale si farà carico della trasmissione all'Ufficio di Piano tramite PEC.

La domanda potrà essere presentata utilizzando il modulo predisposto da parte di:

- Persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica;
- Comuni, Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità, Enti del Terzo Settore ed altri Enti pubblici o privati, con l'adesione da parte della persona con disabilità e della sua famiglia.

Documenti da allegare alla domanda:

- documento di identità in corso di validità della persona che presenta la domanda e della persona beneficiaria (se diversa da chi presenta la domanda);
- ISEE socio sanitario del beneficiario;
- certificazione di disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/1992 indicante il possesso dell'art. 3 comma 3;
- modulo informativa privacy
- fotocopia di un documento che riporta le coordinate bancarie, per il pagamento tramite bonifico bancario, limitatamente alle misure che prevedono un contributo economico da erogare direttamente al richiedente;

Le domande presentate con modalità difformi da quanto previsto dal presente Avviso o mancanti degli allegati richiesti, non saranno prese in considerazione.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

A seguito della prima valutazione delle domande pervenute e della loro ammissibilità in funzione della documentazione prevista nel bando, l'Ufficio di Piano richiederà la Valutazione Multidimensionale.

La Valutazione Multidimensionale verrà attuata in collaborazione tra gli operatori socio-sanitari dell'ASST Pavia, le Assistenti sociali dell'Ambito e di altri professionisti coinvolti e utili per una valutazione complessiva della persona.

Successivamente alla valutazione si procederà alla stesura del **progetto individuale** che dovrà essere costruito e condiviso da tutti gli operatori coinvolti, dalla persona disabile e dalla sua famiglia e dovrà contenere gli elementi specificati nelle Linee Operative d'Ambito.

All'interno del Progetto Individuale saranno definite le funzioni ed i compiti per il governo del progetto attraverso l'individuazione di un **case manager** specificandone compiti e funzioni anche in relazione ad altre figure eventualmente necessarie (support manager, clinical manager) ed in relazione al coordinamento complessivo del Progetto Individuale con il sistema di interventi e servizi di cui l'interessato beneficia.

In caso di istanze provenienti da persone che presentino comportamenti auto/etero aggressivi ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale complesse, è previsto il coinvolgimento diretto in sede di valutazione multidimensionale e di elaborazione del progetto individuale degli operatori e/o dei referenti dei servizi già impegnati a sostegno di dette persone. Nell'ambito dei progetti di avviamento all'autonomia e dei progetti di co-abitazione previsti dal presente programma che coinvolgano tali persone, sarà cura e responsabilità dell'Ente gestore, nell'ambito delle risorse definite ed assegnate nel budget di progetto, garantire i necessari ed appropriati sostegni per tutta la durata del progetto.

8. AMMISSIONE DELLE DOMANDE

Il contributo sarà riconosciuto fino ad esaurimento del budget complessivamente disponibile per le diverse tipologie di sostegni.

Il contributo sarà effettivamente erogato solo a seguito di verifica di effettiva possibilità di attivazione delle misure.

A seguito della valutazione delle domande, qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare tutti i progetti, sarà definita apposita graduatoria secondo le modalità previste dalle Linee Operative Locali dell'Ambito Distrettuale della Lomellina e dal presente Avviso.

9. CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Distrettuale della Lomellina provvede ad effettuare controlli sulla veridicità dei dati autocertificati dal richiedente.

A tale proposito, si rammentano le conseguenze penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, previste a carico di chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso.

In caso di irregolarità riscontrate a seguito dei controlli, l'Ufficio di Piano provvederà alla loro contestazione per iscritto al dichiarante e quest'ultimo avrà facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni e giustificazioni entro 15 giorni dal ricevimento della nota di contestazione.

L'Ufficio di Piano, valutate la natura e la gravità dell'inadempienza, le circostanze di fatto, le controdeduzioni e le giustificazioni eventualmente comunicate, potrà procedere alla revoca o alla riparametrazione del beneficio assegnato.

10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. Dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Vigevano in qualità di titolare del Trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'erogazione del presente contributo e per le successive attività di controllo.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il comune di Vigevano anche con l'utilizzo di Procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di contributo, nonché agli adempimenti conseguenti.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'unione europea.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erranei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

Al comune di Vigevano, in qualità di titolare, ai sensi dell'art. 26 del GDPR, Corso Vittorio Emanuele Secondo, 25 – 27029 - Vigevano (PV) Oppure - al responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – dpo) al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.vigevano.pv.it

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'autorità di controllo italiana – garante per la protezione dei dati personali – Piazza di Monte Citorio n, 121 – 00186 Roma.

11. INFORMAZIONI E PUBBLICIZZAZIONE:

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Laura Re Ferrè.

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono contattare l'Ufficio di Piano al seguente recapito telefonico: 0381 299584 e al seguente indirizzo di posta elettronica: gr-ufficiodipiano@comune.vigevano.pv.it

Il presente Avviso e la documentazione ad esso allegata, sarà integralmente pubblicato sul sito istituzionale dei Comuni afferenti l'Ambito Distrettuale della Lomellina.

IL DIRIGENTE
Laura Re Ferrè*

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.